



Ambito Territoriale CAL0000004

ISTITUTO COMPRENSIVO CETRARO

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ad Indirizzo Musicale

Via Donato Faini - 87022 - CETRARO (CS) – ☎ e Fax (0982) 91081- 91294

C. F. 86001890788 - C. M. CSIC872004 - codice univoco ufficio UFV13L

e-mail: csic872004@istruzione.it- PEC: csic872004@pec.istruzione.it

Sito web: www.iccetraro.edu.it



Prot. n.8036/VI.12

Cetraro, 29 novembre 2019

Relazione del Dirigente Scolastico al Programma Annuale E.F. 2020 con la collaborazione del Direttore dei servizi generali ed amministrativi

ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e 8 del Decreto 28 agosto 2018 n. 129

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129;
- CONSIDERATO** l'avanzo di amministrazione presunto E.F. 2019;
- PRESO ATTO** della Nota MIUR del 30 settembre 2019, prot. n.21795, tramite la quale il Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie – Ufficio IX ha comunicato alle singole istituzioni scolastiche le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale E.F. 2020 e l'assegnazione delle risorse finanziarie importo assegnato a questa Istituzione Scolastica quale risorsa finanziaria per funzionamento amministrativo-didattico ed altre voci del Programma Annuale 2020 – periodo gennaio – agosto 2020 da iscrivere nell'aggregato 03 Finanziamento dello Stato voce Dotazione Ordinaria, pari a € 16219,99 (totale finanziamento ministeriale);
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dal Consiglio di Istituto in data 30 ottobre 2019 con delibera n. 23;

INVIA

alla Giunta Esecutiva, la presente relazione, in allegato al Programma Annuale modello "A" per l'esercizio finanziario 2020, in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'articolo 5, comma 7 e 8 del Decreto 28 agosto 2018 n. 129, ai fini della successiva trasmissione al Consiglio d'Istituto.

PREMESSA

Il Programma Annuale, relativo all'esercizio finanziario 2020:

- costituisce il documento di programmazione politico-gestionale dell'istituto,
- rappresenta l'interfaccia finanziaria del Piano Triennale dell'Offerta Formativa,

Il Programma Annuale, infatti, in quanto processo e strumento trasversale ai settori didattico, gestionale e amministrativo-contabile, attraverso la pianificazione degli interventi e delle azioni necessarie a dare concreta

attuazione al Piano dell'offerta formativa e al PTOF, rende possibile una programmazione integrata didattico-finanziaria tale da garantire efficacia ed efficienza all'azione dell'Istituto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Programma Annuale dell'Istituto Comprensivo di Cetraro per l'anno 2020 è stato predisposto in ottemperanza alla normativa vigente in materia ed in particolare secondo le indicazioni contenute in:

- Art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che determinano e regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche, il cui risultato è rappresentato dal Piano dell'Offerta Formativa.
- D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che regola la gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche e prevede la stesura di un programma annuale coerente con il P.T.O.F. approvato dal Consiglio d'Istituto con particolare riferimento ai seguenti articoli:
 - “Le risorse assegnate dallo Stato, costituenti la dotazione finanziaria di Istituto, sono utilizzate, a norma dell'articolo 21, comma 5, della legge n. 59 del 1997 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 233 del 1998, senza altro vincolo di destinazione che quello prioritario per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie dell'istituzione interessata, come previste ed organizzate nel piano triennale dell'offerta formativa, di seguito denominato P.T.O.F.”(art. 2, c.2).
 - “La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche si esprime in termini di competenza, è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio.” (art. 2, c.1);
- Art. 1 c. 601 Legge 296/96 Legge finanziaria 2007;
- Art. 2 comma 197 della Legge n. 191/2009 Legge finanziaria per il 2010 concernente l'applicazione del Cedolino unico;
- Art. 7, comma 38, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, (“spending review”), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- Art. 1, comma 11, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.M. n. 834 del 15 ottobre 2015;
- Nota MIUR del 18 novembre 2019, prot. n. 26158;
- Nota MIUR del 30 settembre 2019, prot. n. 21795, tramite la quale il Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie – Ufficio IX ha comunicato alle singole istituzioni scolastiche le istruzioni per la predisposizione del Programma Annuale E.F. 2020 e l'assegnazione delle risorse finanziarie importo assegnato a questa Istituzione Scolastica quale risorsa finanziaria per funzionamento

amministrativo-didattico ed altre voci del Programma Annuale 2020 – periodo gennaio – agosto 2020 da iscrivere nell'aggregato 03 Finanziamento dello Stato voce Dotazione Ordinaria, pari a € 16.219,99 (totale finanziamento ministeriale);

ASPETTI PROCEDURALI

Questa relazione, unitamente al Programma Annuale EF 2020, è stata predisposta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per quanto riguarda la parte tecnica amministrativa. I due documenti verranno trasmessi ai RR.CC. per il relativo parere e al Consiglio d'Istituto per la delibera di adozione.

ASPETTI GESTIONALI

La realizzazione e l'organizzazione del Programma Annuale tiene conto dei seguenti atti e risultati dell'istituto:

- Piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) ,
- Piano annuale delle attività ex art. 28, comma 4 del CCNL Comparto Scuola 2006/09;
- Piano di Lavoro dei Servizi Generali e Amministrativi, redatto dal Direttore S.G.A. dell'Istituto ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, comma 3, del CCNL 24/07/2003;
- Eventuali risorse disponibili provenienti dall'Unione europea, dall'Stato, degli Enti locali, dalle famiglie degli alunni e da altri soggetti privati;
- Vincolo di destinazione dell'Avanzo di Amministrazione e relativo riutilizzo nelle stesse finalità;
- Bisogni specifici dell'istituzione scolastica;
- Elementi ed attività che caratterizzano l'istituzione scolastica.
- Obiettivi di gestione, riportati nelle pagine che seguono.

La gestione finanziaria ed amministrativo-contabile si esprime in termine di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, e si conforma ai principi di trasparenza, annualità, universalità, integrità, unità, veridicità, chiarezza, pareggio, armonizzazione, confrontabilità e monitoraggio.

Le entrate sono aggregate per fonte di finanziamento, secondo la loro provenienza.

Le spese sono aggregate per destinazione e fonte di finanziamento, intesa come finalità di utilizzo delle risorse disponibili, e sono distinte in attività amministrative e didattiche, progetti.

A ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale per l'attuazione del P.T.O.F. è allegata una scheda illustrativa finanziaria, predisposta del D.S.G.A., nella quale sono indicati l'arco temporale di riferimento, le fonti di finanziamento e il dettaglio delle spese distinte per natura.

Per ogni progetto è indicata la fonte di finanziamento e la spesa complessiva prevista per la sua realizzazione

In un territorio disomogeneo caratterizzato dalla precarietà lavorativa, dalla penuria di centri produttivi ad impulso privato, dalla depressione economica, dalla mobilità verso le aree più urbanizzate e fiorenti, da fenomeni di devianza e disagio, l'istituzione scolastica è alla continua ricerca di alleanze educative per promuovere e costruire percorsi condivisi finalizzati all'acquisizione di competenze e alla formazione globale del cittadino. Le fonti di reddito prevalenti sono legate al pubblico impiego ed al terziario in genere. La popolazione attiva è, infatti, costituita da impiegati pubblici, professionisti, insegnanti, dipendenti ospedalieri cui si aggiungono edili, artigiani, piccoli esercenti e pescatori. Nelle zone rurali persistono piccole unità produttive agricole a conduzione familiare. L'attività ittica tradizionale e le professioni legate alla risorsa marina offrono ancora possibilità di sviluppo economico nonostante la meccanizzazione e la prevalenza della grande distribuzione. Il settore industriale, gravitante in passato attorno al polo tessile, ha dato origine ad alcuni laboratori, ubicati nelle zone rurali, in cui trovano occupazione circa 600 unità lavorative. Il territorio mostra, in genere, una prevalenza dell'attività ittica tradizionale e delle professioni legate alla risorsa marina; persiste ancora la piccola pesca che, tuttavia, è destinata a soccombere di fronte all'avanzare dei pescherecci ben attrezzati e più competitivi.

L'attività turistica è fiorente soltanto nei mesi estivi ed è agevolata dalla ricettività alberghiera e dalla disponibilità di posti letto/case.

La maggior parte dell'utenza proviene da contesti familiari piuttosto stabili anche se si registrano casi di alunni che vivono in nuclei familiari "fratturati", ricomposti, monogenitoriali caratterizzati da una fragilità sociale (alcuni alunni vivono nella casa famiglia).

Pochi alunni provengono da contesti familiari caratterizzati dalla stabilità lavorativa dei genitori. La maggior parte dell'utenza, infatti, appartiene a nuclei familiari monoreddito o in cui sussiste la presenza di disoccupati o inoccupati.

L'instabilità occupazionale e l'appartenenza di alcuni alunni a contesti familiari complessi si traduce spesso in una riduzione degli stimoli culturali, in un senso di inadeguatezza ed ineluttabilità della propria condizione sociale ed in una difficoltà di ordine psico-relazionale che si riflettono, inevitabilmente, sul rendimento scolastico degli alunni.

Negli ultimi anni, inoltre, si è registrato l'aumento del numero di famiglie immigrate che hanno scelto Cetraro per lavorare, far crescere ed educare i propri figli. Questa realtà, vissuta dai cetraresi come una risorsa che arricchisce e favorisce un'apertura mentale e di relazione, determina, per la scuola, l'esigenza di sviluppare percorsi volti a favorire l'integrazione e la socializzazione nonché la necessità di erogare servizi che rispondono ai nuovi bisogni socio-educativi. Il rapido sviluppo delle nuove tecnologie fa nascere l'esigenza di potenziare all'interno della scuola le opportunità formative, affinché il bagaglio culturale degli alunni sia costituito da conoscenze, capacità e competenze che permetta loro di dare significato alle proprie esperienze e di rapportarsi con sicurezza in una società globale in continuo mutamento.

I PLESSI SCOLASTICI E LE RISORSE PROFESSIONALI IN SERVIZIO A.S. 2018/2019

L'Istituto Comprensivo ha sede a Cetraro e si articola su 18 plessi, tutti distribuiti nel Comune di Cetraro:

Ordine scuola	Plesso	Classi/ sezioni	totale classi/sezioni	numero alunni	totale alunni
Infanzia	Cetraro Centro	3	14	51	249
	Cetraro Marina	3		64	
	Cetraro San Giacomo	3		53	
	Cetraro San Filippo	1		15	
	Cetraro San Pietro	1		11	
	Cetraro Santa Lucia	1		18	
	Cetraro Vonella	1		19	
	Sez. Ospedaliera	1		18	
Primaria	Cetraro Centro	6	28	105	430
	Cetraro Marina	9		130	
	Cetraro San Giacomo	5		88	
	Cetraro San Filippo	2		29	
	Cetraro San Pietro	2		21	
	Cetraro Santa Barbara	1		15	
	Cetraro Vonella	2		27	
	Classe Ospedaliera	1		15	
Secondaria 1° Grado	Cetraro Centro	6	13	118	253
	Cetraro Marina	7		135	
Totale			55		932

La scuola dell'infanzia ha un orario di funzionamento settimanale articolato su 5 giorni in orario antimeridiano e pomeridiano. Tutte le sezioni funzionano a tempo normale per n. 40 ore. Solo la sezione di S.Pietro Alto funziona a tempo ridotto per n. 25 ore.

La scuola primaria ha un orario distribuito su cinque giorni con 28 classi con un tempo scuola fino a 40 ore settimanali

La scuola secondaria di primo grado ha un orario di 30 ore settimanali su sei giorni con alcune classi ad indirizzo musicale. La classe 1ª sez. D funziona secondo il modello orario del tempo prolungato per n. 36 ore settimanali dal lunedì al sabato con n. 2 rientri pomeridiani nelle giornate di martedì e giovedì.

Dati Generali Scuola Infanzia - Data di riferimento: 31 ottobre 2019

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2019/2020 è la seguente:

Numero sezioni con orario ridotto	Numero sezioni con orario normale	Totale sezioni	Bambini iscritti al 1° settembre	Bambini frequentanti sezioni con orario ridotto	Bambini frequentanti sezioni con orario normale	Totale bambini frequentanti	Di cui diversamente abili	Media bambini per sezione
(a)	(b)	(c=a+b)		(d)	(e)	(f=d+e)		(f/c)
1	12	13	231	11	220	231	5	18

Dati Generali Scuola Primaria e Secondaria di I Grado - Data di riferimento: 31 ottobre 2019

La struttura delle classi per l'anno scolastico 2019/2020 è la seguente:

	Numero classi funzionanti con 24 ore (a)	Numero classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (b)	Numero classi funzionanti a tempo pieno/prolungato (40/36 ore) (c)	Totale classi (d=a+b+c)	Alunni iscritti al 1° semestre (e)	Alunni frequentanti i classi funzionanti con 24 ore (f)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo normale (da 27 a 30/34 ore) (g)	Alunni frequentanti classi funzionanti a tempo pieno /prolungato (40/36 ore) (h)	Totale alunni frequentanti (i=f+g+h)	Di cui div.abili	Differenza tra alunni iscritti al 1° semestre e alunni frequentanti (l=e-i)	Media alunni per classe (j/d)
Prime	0	0	4	4	69	0	0	67	67	3	-2	16,75
Seconde	0	0	5	5	64	0	0	65	65	6	+1	13
Terze	0	0	3	3	52	0	0	62	62	9	+3	20,66
Quarte	0	0	4	4	56	0	0	58	58	3	+2	14,50
Quinte	0	0	4	4	70	0	0	71	71	3	+1	17,75
Pluriclassi	0	0	7	7	90	0	0	92	92	4	+2	13,42
Totale	0	0	27	27	408	0	0	415	415	28	+7	15,70
Prime	0	3	1	4	66	0	48	18	66	1	0	16,50
Seconde	0	4	0	4	82	0	83	0	83	2	+1	20,75
Terze	0	5	0	5	103	0	104	0	104	5	+1	20,80
Pluriclassi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00
Totale	0	12	1	13	251	0	235	18	253	8	+2	19,46

Dati Personale - Data di riferimento: 31 ottobre 2019

L'organico (di fatto) del personale docente e ATA in servizio per l'a.s. 2019/2020 risulta costituito per come di seguito indicato:

(A)

DIRIGENTE SCOLASTICO	1
-----------------------------	----------

(B)

<i>N.B. in presenza di cattedra o posto esterno il docente va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	NUMERO
1. Insegnanti titolari a tempo indeterminato full-time a s d f g h j k l	129
2. Insegnanti titolari a tempo indeterminato part-time	0
3. Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	14
4. Insegnanti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	0
5. Insegnanti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	0
6. Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto annuale	0
7. Insegnanti a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	9
8. Insegnanti di sostegno a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	14
9. Insegnanti di religione a tempo indeterminato full-time	3
10. Insegnanti di religione a tempo indeterminato part-time	0
11. Insegnanti di religione incaricati annuali	3
12. Insegnanti su posto normale con contratto a tempo determinato su spezzione orario*	0
13. Insegnanti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzione orario*	2
<i>*da censire solo presso la 1° scuola che stipula il primo contratto nel caso in cui il docente abbia più spezzoni e quindi abbia stipulato diversi contratti con altrettante scuole.</i>	
TOTALE PERSONALE DOCENTE	170

(C)

<i>N.B. il personale ATA va rilevato solo dalla scuola di titolarità del posto</i>	NUMERO
1. Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	0
2. Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	1
3. Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0

4.	Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	5
5.	Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
6.	Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
7.	Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	0
8.	Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
9.	Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
10.	Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
11.	Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	19
12.	Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0
13.	Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
14.	Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
15.	Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0
16.	Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
17.	Personale ATA a tempo indeterminato part-time	0
TOTALE PERSONALE ATA		26

Si rilevano, altresì, n. 5 unità di personale estraneo all'amministrazione che espleta il servizio di pulizia degli spazi e dei locali ivi compreso quello beneficiario delle disposizioni contemplate dal decreto interministeriale 20 aprile 2001, n. 65.

Docenti	Infanzia	n. 28
	Primaria	n. 67
	Secondaria 1° Grado	n. 32
A.T.A.	DSGA	n. 1
	Assistenti Amministrativi	n. 5
	Collaboratori Scolastici	n. 19
	Docente adibita a funzioni amministrative	n.1

FINALITÀ DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - ATTIVITÀ, PROGETTI ED INIZIATIVE DIDATTICHE

La finalità generale che l'Istituto Comprensivo di Cetraro intende raggiungere per i propri alunni è lo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

In uno scenario sempre più complesso, l'I.C. di Cetraro si propone di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. Obiettivo primario è la valorizzazione dell'unicità e della singolarità dell'identità culturale di ogni studente, nella consapevolezza che la promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in modo vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri.

L'I.C. di Cetraro sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile, consolidando le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana, per una piena integrazione; favorisce, mediante strategie specifiche e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione

scolastica e del fallimento formativo, anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio.

Particolare cura è riservata dall'I.C. di Cetraro agli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerarsi aspetti della normale progettazione dell'offerta formativa.

L'I.C. di Cetraro modella la propria azione educativa con l'obiettivo di innalzare il successo formativo degli alunni e di costruire uno specifico "Curriculum di Istituto" all'interno del Piano dell'Offerta Formativa sulla base delle Indicazioni Nazionali del 2012 consentendo ad ogni studente di conseguire, nel rispetto del vissuto biografico, dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno, del contesto culturale e socio-economico di provenienza, le competenze previste nel Profilo dello studente al termine del Primo ciclo di istruzione e riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, assumendo come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (22-05-2018):

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I docenti sono impegnati a fornire all'utenza un'offerta formativa individualizzata e flessibile, secondo la ricerca di un curriculum integrato, attraverso numerose attività didattiche di arricchimento proposte agli alunni. Esse scaturiscono da un serio lavoro di ricerca e di progettazione da parte dei docenti e rappresentano per gli alunni, oltre che occasione di riflessione e approccio a varie tematiche, strade alternative per il raggiungimento degli obiettivi.

Alcuni progetti vengono attuati in sinergia fra docenti di diverse discipline ed esperti esterni, perché perseguono in parte le stesse finalità e utilizzano le stesse risorse umane ed economiche.

Gli obiettivi educativi e didattici sono arricchiti ed ampliati da attività complementari come i progetti, tali attività non sono semplici aggiunte al programma scolastico, ma risultano pienamente inserite nella programmazione educativa e didattica e contribuiscono a garantire in modo equilibrato lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale dell'alunno.

La diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione offre l'opportunità di mettere in relazione nuovi modi di apprendimento con la quotidiana opera di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale.

OBIETTIVI DEL PTOF

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

OBIETTIVI COMPLESSIVI DEL PROGRAMMA ANNUALE

Le diverse azioni previste nel programma annuale sono finalizzate a:

- **AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA** di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (intesa come progetto di vita), della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari (didattica per competenze, web-conoscenza, reti sociali, mondo digitale, approccio alla

condivisione, riferimento all'etica e al diritto come paradigma di attuazione di una consapevole cittadinanza attiva, ...) nonché delle innovazioni consentite dalle ICT;

- **STIMOLARE E SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE 'PON'**, per la Programmazione 2014-2020, a sostegno dell'innovazione del sistema di apprendimento e del 'successo formativo' degli studenti;

- **PROGETTARE PERCORSI FORMATIVI** finalizzati alla valorizzazione **DELLE ECCELLENZE**, come incentivazione che concorra *'a promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline ed a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità'*: il riferimento è al Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, considerato principio ispiratore benché riferito a studenti dell'istruzione superiore;

- **PROGETTARE UN PIANO GRADUALE DI INTERVENTI** finalizzato al recupero degli apprendimenti in matematica e lingua italiana, anche per migliorare i dati dell'Istituto nelle prove nazionali standardizzate (INVALSI);

- **PROGETTARE IL POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE COMUNITARIE** negli spazi curricolari od extracurricolari;

- **INTRODURRE** percorsi finalizzati alla certificazione comunitaria delle competenze linguistiche straniere, con riferimento ai livelli europei (CEFR);

-**STIMOLARE LA PARTECIPAZIONE A COMPETIZIONI E/O BANDI** di carattere nazionale e internazionale, promossi da soggetti giuridici differenti e riferiti agli studenti, come stimolo all'utilizzo delle competenze acquisite in ambito didattico;

- **RISCOPRIRE E RIFONDARE IL VALORE ORIENTATIVO DELLA SCUOLA DEL I CICLO**, in particolare del segmento della secondaria di I grado, per sostenere il 'successo formativo' degli studenti e contrastare il fenomeno della 'dispersione scolastica', operando in sinergia con i differenti stakeholders, con la proposta di specifica formazione per i Docenti e con la progettazione di laboratori motivazionali-orientativi per gli alunni. Tale ambito deve affiancarsi alla riflessione su una **VALUTAZIONE AUTENTICA**, in grado di 'misurare' prestazioni reali, che considerano implicitamente ed esplicitamente l'apprendimento disciplinare, l'apprendimento formale, informale, non formale;

- **SOSTENERE UN ADEGUATO PERCORSO DI CONTINUITA'**, in stretta connessione con l'orientamento, sia nei passaggi interni all'istituzione scolastica, sia 'in entrata' e in 'uscita' da essa, anche attraverso una raccolta sistematica di dati sui 'risultati a distanza'. In merito alla presente tematica si rende necessario continuare e completare il confronto e il raccordo tra i curricoli, ovvero approntare ed 'istituzionalizzare' griglie di osservazione per la rilevazione di dati sugli alunni secondo criteri di tipo cognitivo e comportamentale, ovvero predisporre 'Progetti ponte' per un adeguato accompagnamento dello studente con eventuali Bisogni Educativi Speciali qualora il team degli Insegnanti lo ritenga opportuno;

- **PROMUOVERE L'INNOVAZIONE DIGITALE E LA DIDATTICA LABORATORIALE** per lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei Docenti per l'innovazione didattica, anche attraverso la condivisione di un 'patto formativo'; per la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi nonché degli assistenti amministrativi;

-**INTRODURRE** percorsi finalizzati alla certificazione comunitaria delle competenze informatiche acquisite;

-**PROMUOVERE e SOSTENERE**, anche in sinergia con i differenti stakeholders, interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica e per l'apprendimento delle competenze chiave (implementazione di dispositivi tecnologici finalizzati ad utilizzo didattico ad es. LIM, creazione di laboratori digitali).

LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA ANNUALE

Unitamente alla Relazione del Programma Annuale, redatta dal Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.5, comma 7, del *Regolamento amministrativo contabile* (Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129), sono presentate tutte le schede illustrative finanziarie redatte dal DSGA in ottemperanza all'art.5, comma 5 del suddetto decreto.

Detto documento contabile specifica le risorse finanziarie di cui la Scuola prevede la disponibilità e individua le risorse necessarie per realizzare le finalità e gli obiettivi previsti, indicati anche nella presente Relazione illustrativa.

LE ATTIVITÀ

Le attività sono state analizzate identificando quattro distinte aree:

1. scheda di attività "A01" - **Funzionamento generale e decoro della scuola** ;
2. scheda di attività "A02/1" - - Funzionamento amministrativo;
3. scheda di attività "A03" - Didattica.
- 4 scheda di attività "P" – Progetti

I PROGETTI

L'attività progettuale espressa dal PTOF, come già riferito, trova nel presente Programma la sua realizzazione.

Dal punto di vista operativo i progetti sono individuati da una sezione descrittiva, predisposta con i responsabili di progetto; nella stessa sono evidenziati gli obiettivi, i destinatari, le modalità di realizzazione, i risultati attesi, le risorse umane e materiali, nonché le strumentazioni necessari.

La corrispondente sezione finanziaria esplicita il costo di ciascun progetto.

PARTE I – ENTRATE

Modello A

ENTRATE	
01-Avanzo di amministrazione presunto	97.318,11
02-Finanziamenti dall'Unione europea	0,00
03-Finanziamenti dello Stato	16.219,99
04-Finanziamenti della Regione	0,00
05-Finanziamenti da Enti locali o da altre Istituzioni pubbliche	0,00
06-Contributi da privati	0,00
07-Proventi da gestioni economiche	0,00
08-Rimborsi e restituzione somme	0,00
09-Alienazione di beni materiali	0,00
10-Alienazione di beni immateriali	0,00
11-Sponsor e utilizzo locali	0,00
12-Altre entrate	0,00
13-Mutui	0,00
TOTALE ENTRATE	113.538,10
SPESE	
Attività	76.427,03
A01-Funzionamento generale e decoro della Scuola	0,00
A02-Funzionamento amministrativo	40.588,03
A03-Didattica	35.839,00
A04-Alternanza Scuola-Lavoro	0,00
A05-Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	0,00
A06-Attività di orientamento	0,00
Progetti	23.548,37
P01-Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale"	608,43
P02-Progetti in ambito "Umanistico e sociale"	21.892,74
P03-Progetti per "Certificazioni e corsi professionali"	0,00
P04-Progetti per "Formazione / aggiornamento personale"	1047,20
P05-Progetti per "Gare e concorsi"	0,00
Gestioni economiche	0,00
G01-Azienda agraria	0,00
G02-Azienda speciale	0,00
G03-Attività per conto terzi	0,00
G04-Attività convittuale	0,00
R98-Fondo di Riserva	500,00
D100-Disavanzo di amministrazione presunto	0,00
TOTALE SPESE	100.475,40
Z101-Disponibilità finanziaria da programmare	13.062,70
TOTALE A PAREGGIO	113.538,10

La situazione amministrativa al 29 novembre 2019- ha rilevato un avanzo di amministrazione presunto di € 97.318,11 di cui € 24.537,21 vincolato ed € 72.780,90 non vincolato.

TABELLA DIMOSTRATIVA
Avanzo 2019 + Finanziamenti 2020

Nella tabella dimostrativa sotto riportata, sono indicati i singoli stanziamenti di spesa correlati all'utilizzo dell'avanzo amministrazione presunto e ai finanziamenti 2020.

Come previsto dall'articolo 7, comma 2, Decreto 129/2018, gli stanziamenti provenienti dall'avanzo di amministrazione potranno essere impegnati solo dopo la realizzazione dell'effettiva disponibilità finanziaria e nei limiti dell'avanzo effettivamente realizzato.

Liv. I	Liv. II	Liv. III	DESCRIZIONE	da Avanzo 2019	Finanziamenti 2020	TOTALE 2020
A	A02	1	Funzionamento amministrativo	30.245,53	10.000,00	40.245,53
	A02	2	Latte nelle scuole	342,50	0,00	342,50
	A03	1	Didattica	29.472,68	4.719,99	34.192,67
	A03	2	Incremento offerta formativa	165,55	0,00	165,55
	A03	3	Viaggi di istruzione e visite guidate	1.480,78	0,00	1480,78
P	P01	2	POR-FESR: 2017.10.8.1.210	179,40	0,00	179,40
	P01	3	POR-FESR: 2017.10.8.5.170	246,60	0,00	246,60
	P01	4	Scuola in ospedale	182,43	0,00	182,43
	P02	2	Libri in comodato	367,00	0,00	367,00
	P02	3	Sbocco occupazionale	1.197,74	0,00	1197,74
	P02	6	PON: 10.2.2A FSE PON (FDRPOC) –CA-2019-160	20.328,00	0,00	20.328,00
	P04	1	Formazione in materia di sicurezza	0,00	500,00	500,00
	P04	2	2 Formazione ed aggiornamento	47,20	500,00	547,20
R	R98		Fondo di riserva	0,00	500,00	500,00
				84.255,41	16.219,99	100.475,4
Z	Z101		Disponibilità da programmare	13.062,70		13.062,70
				97.318,11	16.219,99	113.538,10

DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE

01		Avanzo di amministrazione presunto:	97.318,11
	01	Non vincolato:	72.780,90
	02	Vincolato:	24.537,21

Vedi modello "D" esposto nelle pagine precedenti.

02		Finanziamenti dell'Unione Europea:	0,00
	01	Fondi sociali europei (FSE)	0,00
	02	Fondi europei di sviluppo regionale (FESR)	0,00
	03	Altri finanziamenti dell'Unione Europea	0,00

Alla data odierna non si prevedono finanziamenti. Eventuali assegnazioni, a seguito adesione ad "Avvisi pubblici per la presentazione di proposte progettuali" saranno oggetto di:

appropriata assunzione in bilancio, connessa variazione e creazione di apposito Piano di Destinazione.

03		Finanziamenti dello Stato:	16.219,99
	01	Dotazione ordinaria: Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in via preventiva, ha comunicato con nota MIUR n° 0021795 del 30 settembre 2019 la risorsa finanziaria relativa al periodo compreso	16.219,99

	<p>tra il mese di gennaio ed il mese di agosto 2020 con l'intento di fornire il quadro certo e completo della dotazione finanziaria disponibile nel bilancio 2020, anche al fine della programmazione delle attività da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa (PTOF), che viene elaborato sulla base dei bisogni reali e contestualizzati degli alunni e del territorio, secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR 275/1999 e in coerenza con l'articolo 1, comma 12 della legge del 13 luglio 2015, n. 107.</p> <p>Si specifica: € 16.219,99 per funzionamento amministrativo – didattico, l'importo viene indirizzato ai Piani di Destinazione: A02-1 "Funzionamento amministrativo" per € 1.0000,00 A03-1 "Didattica" per € 5719,99 R98 – Fondo di riserva € 500,00 pari al 3,09% dotazione funzionamento</p>	
02	<p>Dotazione perequativa: Nessuna somma viene prevista. La Direzione Generale MIUR potrà disporre eventuali integrazioni alla risorsa finanziaria "Dotazione ordinaria" di cui sopra. In particolare, potranno essere disposte integrazioni da accertare o da non accertare nel bilancio secondo le istruzioni che verranno di volta in volta impartite per</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ L'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa; ➤ L'alternanza scuola-lavoro; ➤ Le misure incentivanti per i progetti relativi le aree a rischio; ➤ Le attività complementari di educazione fisica; ➤ I corsi di recupero, in aggiunta al FIS; ➤ Le indennità di turno - festivi al personale educativo dei convitti nazionali ed educandati; ➤ I compensi vari; ➤ I progetti di orientamento; ➤ Il comodato d'uso libri. <p>Ulteriori risorse finanziarie potranno essere assegnate, per altre esigenze, anche a cura di Direzioni Generali diverse dalla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio – ufficio settimo. Le eventuali assegnazioni saranno destinate in appropriati Piani di Destinazione (Attività / Progetti).</p>	0,00
03	Finanziamenti per l'ampliamento dell'offerta formativa (440/97)*	0,00
04	Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) *	0,00
05	Altri finanziamenti non vincolati dello Stato *	0,00
06	Altri finanziamenti vincolati dello Stato *	0,00

* Non si prevedono finanziamenti, eventuali assegnazioni saranno oggetto di variazione di bilancio.

04	Finanziamenti della Regione:	0,00
01	Dotazione ordinaria *	0,00
02	Dotazione perequativa *	0,00
03	Altri finanziamenti non vincolati *	0,00
04	Altri finanziamenti vincolati *	0,00

* Non si prevedono finanziamenti, eventuali assegnazioni saranno oggetto di: appropriata assunzione in bilancio, connessa variazione e creazione di apposito Piano di Destinazione.

05	Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche: *	0,00
----	---	------

* Non si prevedono finanziamenti, eventuali assegnazioni saranno oggetto di: appropriata assunzione in bilancio, connessa variazione e creazione di apposito Piano di Destinazione.

06	Contributi da privati:	€ 0,00
----	-------------------------------	--------

12	Altre entrate:	0,00
02	<p><i>Interessi attivi da Banca d'Italia:</i> <i>Nel programma annuale non viene iscritta alcuna cifra in quanto si procederà con opportune variazioni di bilancio solo dopo aver accertato l'entrata.</i> <i>L'importo sarà indirizzato al Piano di Destinazione:</i> <i>A02-1 "Denominazione".</i></p>	0,00

ALTRE INFORMAZIONI SU FINANZIAMENTI STATALI

CEDOLINO UNICO:

"Assegnazione delle risorse finanziarie afferenti gli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa"

Si comunica che la risorsa complessivamente disponibile, per il periodo settembre 2019 - agosto 2020, per la retribuzione accessoria è pari ad € 101.476,70 lordo dipendente come da nota 0021795 del 30/09/2019.

In applicazione dell'art. 2 comma 197 della Legge n. 191/2009 (Legge Finanziaria per il 2010), concernente il cd. "Cedolino Unico", la somma assegnata a codesta scuola finalizzata a retribuire gli istituti contrattuali ed utile per la relativa contrattazione d'Istituto non viene prevista in bilancio, né, ovviamente, accertata. La stessa verrà invece gestita secondo le modalità illustrate nelle note n. 3980 del 16 maggio 2011 e 4074 del 19 maggio 2011 del "Cedolino Unico".

ASSEGNAZIONE PER LE SUPPLENZE BREVI E SALTUARIE

Non viene prevista in bilancio alcun finanziamento, né ovviamente accertato, in quanto il processo di liquidazione delle competenze "*NoiPA/Cedolino Unico Compensi vari*" per le supplenze brevi e saltuarie è completamente gestito con un sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e NoiPA, basato sui principi della cooperazione applicativa, il quale assicurerà le procedure per i pagamenti e della gestione amministrativo-contabile.

La Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie, si avvarrà del Sistema di gestione dei POS (GePOS) per verificare la disponibilità delle risorse finanziarie sui POS per l'importo da liquidare, attivando il procedimento per l'assegnazione di fondi.

MENSA GRATUITA

L'articolo 7 comma 41 del decreto Legge 95/2012 dispone che il contributo dello Stato alle spese, di competenza degli enti locali, di cui all'articolo 3 della Legge 4/1999 è assegnato agli enti locali stessi in proporzione al numero di classi che accedono al servizio di mensa scolastica.

L'assegnazione in parola è effettuata dal Ministero direttamente a favore degli enti locali, con conseguente snellimento degli adempimenti posti in carico alle segreterie scolastiche.

ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI

L'articolo 14 comma 27 del decreto Legge 95/2012 dispone che a decorrere dal 7 luglio 2012 il Ministero provvede direttamente al rimborso forfetario alle Regioni delle spese sostenute per gli accertamenti medico-legali a favore del personale scolastico ed educativo.

In particolare codesta istituzione non dovrà assicurare alcun adempimento nel corso del 2019 per il pagamento delle visite fiscali, né dovrà iscrivere in bilancio previsioni di entrata e di spesa al riguardo. Eventuali fatture relative accertamenti disposti successivamente al 7 luglio 2012 non dovranno essere pagate, previa comunicazione al riguardo da parte di codesta istituzione agli enti che le avessero emesse.

TARSU/TIA

Circa il pagamento della TARSU/TIA sono confermate le disposizioni vigenti, che prevedono l'assegnazione diretta da parte del Ministero in favore dei Comuni, senza che sia previsto alcun adempimento in carico a codesta istituzione.

PARTE SECONDA – SPESE

Gli stanziamenti previsti per le spese riflettono le risorse finanziarie a disposizione dell'Istituto e sono strettamente correlati alle attività ed ai progetti che si prevede realizzare, tenendo conto anche:

- delle caratteristiche logistiche dell'Istituto;
- delle strutture di cui lo stesso dispone;
- delle spese obbligatorie;
- del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- del RAV e del PdM.

Partendo dal presupposto che deve essere perseguita la piena realizzazione del Diritto allo Studio, nell'elaborazione del Programma Annuale, oltre alle spese per il funzionamento amministrativo generale, si è cercato di indirizzare le risorse disponibili in funzione delle seguenti priorità:

- finanziamento della normale attività educativa e didattica al fine di conseguire gli obiettivi formativi previsti;
- ampliamento dell'Offerta Formativa per rafforzare la qualità dei processi di insegnamento/apprendimento sulla base delle finalità e degli obiettivi enunciati nel Piano dell'Offerta Formativa;
- migliorare l'acquisizione delle competenze di base;
- il potenziamento della dotazione strumentale e tecnologica che richiede la stipula di contratti di assistenza e consulenza con esperti per consentire piena ed efficace funzionalità delle strumentazioni e dei laboratori dei singoli plessi e delle postazioni informatiche localizzate negli uffici di segreteria e direzione;
- realizzazione di interventi finalizzati all'applicazione del Decreto Legislativo 81/2008 in materia di sicurezza nelle scuole mediante:
 - la conferma dell'incarico ad un esperto esterno di supporto al RSPP;
 - la formazione delle figure sensibili;
 - l'approvvigionamento periodico dei presidi sanitari necessari per il Primo Soccorso.
- l'aggiornamento e formazione del personale scolastico in servizio al fine di favorire l'innovazione e il cambiamento, anche in relazione agli obiettivi del Rapporto di Autovalutazione e promuovere occasioni di crescita professionale per:
 - facilitare una consapevole presa di coscienza dei processi di cambiamento in atto;
- Spese di investimento:

- attrezzature informatiche per gli uffici e i plessi.
- migliorare l'informatizzazione, la digitalizzazione e l'organizzazione dei servizi generali e amministrativi;
- promuovere la cultura della legalità e il rispetto delle norme che regolano la convivenza civile e democratica;
- promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate alla istituzione scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica. Questa azione prevede anche l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica, che viene erogato attraverso il cedolino unico;
- garantire la tutela dei dati secondo il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE/2016/679);
- curare il benessere in ambito scolastico e migliorare il percorso di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri o con difficoltà di apprendimento;
- garantire un incremento adeguato delle attrezzature e delle principali dotazioni dell'Istituzione scolastica anche in relazione ai processi di riforma in atto;
- assicurare agli alunni percorsi di accoglienza nella continuità fra i diversi ordini di Scuola

DETERMINAZIONE DELLE SPESE

A	ATTIVITÀ	76.427,03
A01	Funzionamento generale e decoro della Scuola	0,00
A02	Funzionamento amministrativo	40.588,03
	1 "Funzionamento amministrativo" L'importo stanziato, proviene da: 01/01 "Avanzo di amm.ne non vincolato" per € 30.245,53 03/01 <u>Dotazione ordinaria</u> per € 10.000,00	40.245,53
	2 "Latte nelle scuole" L'importo stanziato, proviene da: 01/02 "Avanzo di amm.ne vincolato" per € 342,50	342,50
A03	Didattica	35.839,00
	1 "Didattica" L'importo stanziato, proviene da: 01/01 "Avanzo di amm.ne non vincolato" per € 29.472,68 03/01 "dotazione ordinaria" per € 4.719,99	34.192,67
	2 "Incremento offerta formativa" L'importo stanziato, proviene da: 01/02 "Avanzo di amm.ne vincolato" per € 165,55	165,55
	3 "Viaggi di istruzione e visite guidate" L'importo stanziato, proviene da: 01/02 "Avanzo di amm.ne vincolato" per € 1.480,78	1.480,78

P	PROGETTI		23.584,37
----------	-----------------	--	------------------

P	P01	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale":		608,43
		2	"POR-FESR:2017.10.8.1.210" L'importo stanziato, proviene da: 01/02 "Avanzo di amm.ne vincolato" per € 179,40	179,40
		3	"POR-FESR:2017.10.8.5.170" L'importo stanziato, proviene da: 01/02 "Avanzo di amm.ne vincolato" per € 246,60	246,60
		4	"Scuola in ospedale" L'importo stanziato, proviene da: 01/02 "Avanzo di amm.ne vincolato" per € 182,43	182,43

	P02	Progetti in ambito "Umanistico e sociale":		21.892,74
		2	"Libri in comodato" L'importo stanziato, proviene da: 01/02 "Avanzo di amm.ne vincolato" per € 367,00	367,00
		3	"Sbocco Occupazionale" L'importo stanziato, proviene da: 01/02 "Avanzo di amm.ne vincolato" per € 1.197,74	1.197,74
		6	"PON: 10.2.2° FSE PON(FDRPOC)-CA-2019-160" L'importo stanziato, proviene da: 01/02 "Avanzo di amm.ne vincolato" per € 20.328,00	20.328,00

	P04	Progetti per "Formazione / aggiornamento del personale":		1.047,20
		1	"Formazione in materia di sicurezza" L'importo stanziato, proviene da: 03/1 "Dotazione ordinaria" per € 500,00	500,00
		2	"Formazione ed aggiornamento" L'importo stanziato, proviene da: 01/02 "Avanzo di amm.ne vincolato" per € 47,20 03/1 "Dotazione ordinaria" per € 500,00	547,20

G	GESTIONE ECONOMICHE		0,00
----------	----------------------------	--	-------------

G01	Azienda agraria:	0,00
G02	Azienda speciale:	0,00
G03	Attività per conto terzi:	0,00
G04	Attività convittuale:	0,00

R	FONDO DI RISERVA			
	R98	Fondo di riserva:		500,00
		1	Lo stanziamento del fondo di riserva è determinato nella misura del 3,09% della dotazione finanziaria ordinaria per il funzionamento amministrativo e didattico (Stato per Dotazione ordinaria gennaio / agosto nota 14270/2018). Il fondo di riserva potrà essere utilizzato esclusivamente per aumentare gli stanziamenti di Attività / Progetti la cui entità	500,00

		si dimostri insufficiente, per spese impreviste e per eventuali maggiori spese, conformemente a quanto previsto dall'articolo 11, comma 3, Decreto 129/2018.	
--	--	--	--

D	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
	D100	Disavanzo di amministrazione:	0,00
	1	Non vincolato *	0,00
	2	Vincolato *	0,00

* Nessuna somma viene prevista in quanto l'esercizio precedente chiude con un avanzo di amministrazione.

Z	DISPONIBILITÀ FINANZIARIA DA PROGRAMMARE		
	Z01	Disponibilità finanziaria da programmare	13.062,70
	1	Non vincolato *	13.062,69
	2	Vincolato *	0,01

A		<p>ATTIVITÀ AMMINISTRATIVO-DIDATTICHE: processi che la scuola attua per garantire le finalità istituzionali; tale aggregazione è suddivisa in tre voci di spesa:</p> <p>A01 Funzionamento generale e decoro della scuola; A02 Funzionamento amministrativo; A03 Didattica;</p>	<p>In tale aggregato sono definite le spese di funzionamento amministrativo generale, come acquisto di materiale di consumo (carta, cancelleria, cartucce) e materiale di pulizia per lo svolgimento dell'attività quotidiana, nonché le spese postali, l'assistenza informatica (software e licenze), l'assistenza e ricambi alle macchine fotocopiatrici, l'abbonamento a riviste. In tale aggregato, inoltre, sono previste le spese dei viaggi di istruzione e delle visite guidate da corrispondere alle agenzie di viaggio e alle ditte di trasporto e l'acquisto di servizi di pulizia e ausiliari non assicurabili con il personale interno.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Efficienza ed efficacia della macchina amministrativa, che servirà a migliorare il processo preparatorio rispetto all'attuazione dei contenuti del P.T.O.F. • Raggiungere un idoneo funzionamento delle attività didattiche nelle singole classi e nei laboratori, in attuazione dei contenuti del P.T.O.F. • Socializzazione, consolidamento di apprendimenti storico- geografico-scientifici, promozione dell'inclusione e della cultura del rispetto dell'altro.
P		<p>PROGETTI: processi che vanno a connotare, approfondire, arricchire la vita della scuola;</p>	<p>In tale aggregato sono definite le spese per l'implementazione dei progetti autorizzati e finanziati con fondi</p>

	P01 P02 P04	Progetti in ambito "Scientifico, tecnico e professionale Progetti in ambito "Umanistico e sociale" Progetti per "Formazione/aggiornamento del personale anche in materia di sicurezza	ministeriali ed europei e per le attività di formazione e di aggiornamento del personale. Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • potenziare l'acquisizione delle competenze di base soprattutto in lingua italiana, matematica ed inglese per migliorare gli esiti delle prove INVALSI e disciplinari, • sostenere la digitalizzazione e l'informatizzazione dei servizi in coerenza con il PNSD e il CAD; • migliorare le competenze del personale nell'ottica del lifelong learning; • potenziare la strumentazione tecnologica a supporto dell'organizzazione e della didattica
R		FONDO DI RISERVA	
Z	Z101	Disponibilità finanziarie da programmare: € 13062,70 di cui: <ul style="list-style-type: none"> • Z01/2019 € 4562,81; • A.1.3 € 8499,88; • A.1.4 € 0,01. 	La voce "Z" rappresenta la differenza fra il totale delle entrate e quello delle uscite; vi confluiscono, pertanto, le voci di finanziamento che, allo stato attuale, non risultano essere indirizzate verso alcuna attività o progetto. Il fondo di riserva è stato determinato tenendo conto del limite massimo (10%) previsto dall'art. 8 comma 1 del D.l. 28 agosto 2018 n. 129. Tali risorse saranno impegnate esclusivamente per aumentare gli stanziamenti la cui entità si dimostri insufficiente e nel limite del 10% dell'ammontare complessivo del progetto/attività come previsto dall'art. 8, comma 2 e dall'art. 11, comma 3 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129. <i>Non è possibile emettere mandati di pagamento a valere sul fondo di riserva.</i> <i>I prelievi dal fondo sono disposti con provvedimento del dirigente scolastico e comunicati al Consiglio di Istituto, nella prima riunione utile, al fine di procedere alla conseguente modifica del programma annuale.</i>

DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DA PROGRAMMARE

Come da modello A allegato.

ANALISI DETTAGLIATA DELLE USCITE

Come da schede illustrative finanziarie allegate (Modello B)

Agg. 99 FONDO ECONOMALE PER LE MINUTE SPESE

1. Le attività negoziali inerenti alla gestione del fondo minute spese sono di competenza del Direttore SGA ai sensi dell'art. 21, comma 4, del Decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018. Per tali attività non sussiste l'obbligo del CIG
2. Il limite massimo di spesa è fissato in € 2000,00 comprensivo di IVA con divieto di effettuare artificiose separazioni di un'unica fornitura al fine di eludere la presente norma regolamentare.
3. Il limite massimo di spesa è fissato in € 50,00 IVA inclusa, per ogni singola spesa con divieto di effettuare artificiose separazioni di un'unica fornitura al fine di eludere la presente norma regolamentare. Non soggiacciono a tale limite le spese per l'acquisto o abbonamenti a periodici e riviste, Ricariche telefoniche, imposte e tasse, canoni.
4. *Il fondo economale sarà gestito nelle partite di giro:*
 - *Attività A02-1 "Funzionamento amministrativo"*
 - *Mandato: Partite di giro: Tipo spesa 99/01/001 Anticipo al Direttore S.G.A.*
 - *Reversale: Partite di giro: Voce 99/01 Reintegro anticipo al Direttore S.G.A.*

CONCLUSIONI

Tutte le proposte didattiche e i progetti in fase di realizzazione sono stati deliberati dagli OO.CC. e scaturiscono dall'analisi dei bisogni del contesto di riferimento.

Entro il termine delle attività didattiche (30 giugno 2020) si procederà, nelle opportune sedi degli OO.CC., alla valutazione dell'efficacia dei singoli progetti e del Programma annuale nel suo complesso (secondo il criterio di legittimità e trasparenza, dell'efficienza e dell'economicità dell'uso delle risorse disponibili) attraverso:

- l'analisi della documentazione prodotta dalle Commissioni di lavoro, dai docenti referenti, dai singoli docenti e dagli esperti;
- l'analisi dei dati forniti dai questionari rivolti alle diverse componenti del servizio scolastico (alunni – genitori – personale docente e ATA) su aspetti organizzativi e didattici;
- valutazione quadrimestrale e finale degli apprendimenti degli alunni, nonché esiti delle prove di valutazione nazionali INVALSI;
- partecipazione del personale docente e ATA alle attività di aggiornamento.

Si invita il Consiglio di Istituto ad approvare il Programma Annuale per l'anno 2020.

Il Direttore SGA
Giuseppe Baldino



Il Dirigente scolastico
Giuseppe Francesco Mantuano

